

Fabrizio De André - Le Passanti

Tom: C

Am
 Io dedico questa canzone
 ad ogni donna pensata come amore
 in un attimo di libertà
 a quella conosciuta appena
 non c'era tempo e valeva la pena
 di perderci un secolo in più.

F E7
 A quella quasi da immaginare
 tanto di fretta l'hai vista passare
 dal balcone a un segreto più in là
 e ti piace ricordarne il sorriso
 che non ti ha fatto e che tu le hai deciso
 in un vuoto di felicità.

F E7
 Alla compagna di viaggio
 i suoi occhi il più bel paesaggio
 fan sembrare più corto il cammino
 e magari sei l'unico a capirla
 e la fai scendere senza seguirla
 senza averle sfiorato la mano.

F E7
 A quelle che sono già prese
 e che vivendo delle ore deluse

Am G7 C E
 con un uomo ormai troppo cambiato
 ti hanno lasciato, inutile pazzia,
 vedere il fondo della malinconia
 di un avvenire disperato.

F E7
 Immagini care per qualche istante
 sarete presto una folla distante
 scavalcate da un ricordo più vicino
 per poco che la felicità ritorni
 è molto raro che ci si ricordi
 degli episodi del cammino.

F E7
 Ma se la vita smette di aiutarti
 è più difficile dimenticarti
 di quelle felicità intraviste
 dei baci che non si è osato dare
 delle occasioni lasciate ad aspettare
 degli occhi mai più rivisti.

F E7
 Allora nei momenti di solitudine
 quando il rimpianto diventa abitudine,
 una maniera di viverci insieme,
 si piangono le labbra assenti
 di tutte le belle passanti
 che non siamo riusciti a trattenere.

Acordes

